



Monitoraggio rete AUBAC laghi Bracciano Albano Bolsena e Vico

Descrizione

Il Capo di Gabinetto di Città metropolitana di Roma Capitale, Dott. Francesco Nazzaro, ha partecipato all'evento di presentazione della rete AUBAC (Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale) di monitoraggio dei Laghi della regione Lazio, presso il Museo storico dell'Aeronautica Militare (CSSAM) Comando Aeroporto Vigna di Valle, Bracciano, portando i saluti istituzionali dell'Ente e del Sindaco Roberto Gualtieri. A introdurre i lavori il Sindaco di Anguillara Sabazia Angelo Pizzigallo e il Colonnello Dario Bovino, Comandante del Centro Storiografico e Sportivo dell'Aeronautica Militare.

I Cambiamenti climatici e le temperature in aumento stanno portando a crescenti pressioni ambientali: per il monitoraggio delle acque, AUBAC ha realizzato un avanzato sistema di rilevamento e raccolta dei principali parametri fisici e idrologici dei laghi di Bracciano, Bolsena, Vico e Albano. Ciascuna stazione di monitoraggio della rete consentirà di rilevare in tempo reale i livelli idrometrici, i valori di temperatura e i quantitativi di acqua evaporati, fornendo informazioni cruciali per la valutazione dello stato dei laghi, la prevenzione delle emergenze, la gestione delle risorse e la valutazione dell'impatto dei cambiamenti climatici.

Contrastare i cambiamenti climatici e le ricadute ambientali in un vasto territorio come l'area metropolitana, ricco di aree agricole come di fiumi e laghi, dal mare alla montagna, è un obiettivo a cui concorrono le diverse linee strategiche dell'ente. Attraverso la forestazione come la tutela delle aree protette, i Contratti di fiume, gli orti urbani e le politiche a sostegno della filiera agroalimentare, l'Ente intende far convergere ogni azione verso l'obiettivo cruciale della sostenibilità.

Alcuni dei più grandi laghi del Lazio, interessati dal progetto di monitoraggio AUBAC, ricadono nel nostro territorio, come Bracciano e Albano. Per Bracciano, il sostegno a Comune, Consorzio e Ente Parco in termini di sicurezza come di prevenzione dei rischi ambientali troverà in questo sistema un ulteriore strumento a tutela dell'ecosistema lacuale, della sua biodiversità come del suo sviluppo economico e turistico in termini di sostenibilità, coniugando la tutela ambientale con lo sviluppo del territorio.

Francesco Nazzaro, Capo di Gabinetto Città metropolitana di Roma Capitale.